PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

9.3.2006 PE 370.752v01-00

EMENDAMENTI 26-45

Progetto di relazione **(PE 368.066v02-00)**
di Barbara Kudrycka
Proposta di decisione del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori"

Proposta di decisione (COM(2005)0123 – C6-0238/205 – 2005/0048(CNS))

Testo della Commissione	Emendamenti del Parlamento

Emendamento presentato da Kyriacos Triantaphyllides e Giusto Catania

Emendamento 26
Considerando 3

(3) L'integrazione dei cittadini di paesi terzi negli Stati membri è un elemento chiave nella promozione della coesione economica e sociale, un obiettivo fondamentale della Comunità enunciato nel trattato.	(3) L'integrazione dei cittadini di paesi terzi negli Stati membri è un elemento chiave nella promozione della coesione economica e sociale, un obiettivo fondamentale della Comunità enunciato nel trattato. ***L'integrazione di cittadini di paesi terzi è un processo dinamico nei due sensi, volto alla comprensione reciproca tra tutti i migranti e i residenti degli Stati membri.***

Or. en

Emendamento presentato da Stavros Lambrinidis

Emendamento 27
Articolo 1, paragrafo 1

La presente decisione istituisce per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013 il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, di seguito denominato "il Fondo" quale parte del programma generale "Solidarietà e gestione delle flussi migratori" al fine di contribuire al rafforzamento dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia e più in generale di raggiungere gli obiettivi dell'Unione europea.	La presente decisione istituisce per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013 il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi ***e dei loro discendenti diretti***, di seguito denominato "il Fondo" quale parte del programma generale "Solidarietà e gestione delle flussi migratori" al fine di contribuire al rafforzamento dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia e più in generale di raggiungere gli obiettivi dell'Unione europea.

Or. en

Motivazione

(Modifica da apportare ad ogni riferimento, nel testo, ai cittadini di paesi terzi)
È fondamentale sottolineare la necessità di finanziare programmi di integrazione appropriati per gli immigrati di seconda generazione. Come ripetutamente dimostrato da esperienze in tutto il mondo, i figli degli immigrati debbono essere i principali destinatari di sforzi d'integrazione continui, indipendentemente dalla loro nazionalità.

Emendamento presentato da Tatjana Ždanoka

Emendamento 28
Articolo 2, paragrafo 1

1. L'obiettivo generale del Fondo è sostenere gli sforzi intrapresi dagli Stati membri per far sì che cittadini di paesi terzi provenienti da contesti culturali, religiosi, linguistici ed etnici diversi possano stabilirsi e partecipare attivamente a tutti gli aspetti delle società europee in relazione alle procedure di ammissione, ai programmi e alle attività di accoglienza, alla partecipazione alla vita civile e politica e al rispetto della diversità e della cittadinanza civile.	1. L'obiettivo generale del Fondo è sostenere gli sforzi intrapresi dagli Stati membri per far sì che cittadini di paesi terzi ***e gli apolidi*** provenienti da contesti culturali, religiosi, linguistici ed etnici diversi possano stabilirsi e partecipare attivamente a tutti gli aspetti delle società europee in relazione alle procedure di ammissione, ai programmi e alle attività di accoglienza, alla partecipazione alla vita civile e politica e al rispetto della diversità e della cittadinanza civile.

(La modifica si applica all'intero testo in esame. L'approvazione dell'emendamento implica adeguamenti tecnici in tutto il testo.)

Or. en

Motivazione

Per garantire la chiarezza dei concetti utilizzati nel pacchetto di decisioni concernenti "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" e armonizzare la legislazione in materia di migrazione, ai fini della decisione in esame la nozione di "cittadino di paesi terzi" non può includere la categoria "apolide". Di conseguenza, è opportuno che le nozioni di "paese d'origine", "paese di precedente residenza" e "paese di transito" vengano utilizzate propriamente.

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 29
Articolo 3, lettera f bis) (nuova)

f bis) Contribuire alla costruzione di un processo d'integrazione basato sul principio dell'educazione interculturale.

Or. it

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 30
Articolo 3, lettera f ter) (nuova)

f ter) Perseguire la costruzione di un'identità europea meticcia.

Or. it

Emendamento presentato da Rosa Díez González, Antonio Masip Hidalgo e Javier Moreno Sánchez

Emendamento 31
Articolo 4, paragrafo 1, lettera a)

(a) facilitano lo sviluppo da parte degli Stati membri di ***procedure*** di ammissione sostenendo processi di consultazione con le parti interessate e consulenze o scambi di informazioni su iniziative destinate ad alcune nazionalità o categorie specifiche di cittadini di paesi terzi;	(a) facilitano lo sviluppo da parte degli Stati membri di ***programmi di migrazione organizzata e*** di ammissione ***per i cittadini di paesi terzi*** sostenendo processi di consultazione con le parti interessate e consulenze o scambi di informazioni su iniziative destinate ad alcune nazionalità o categorie specifiche di cittadini di paesi terzi;

Or. en

Motivazione

Per coerenza con la proposta della Commissione (Doc Migrapol Integration 47)

Emendamento presentato da Marie-Line Reynaud

Emendamento 32
Articolo 4, paragrafo 1, lettera c)

(c) preparano meglio i cittadini di paesi terzi ammessi, ad integrarsi nella società di accoglienza attraverso misure di preparazione alla partenza, come la diffusione di pacchetti informativi e l'organizzazione di corsi generali di educazione civica nel paese di origine.	(c) preparano meglio i cittadini di paesi terzi ammessi, ad integrarsi nella società di accoglienza attraverso misure di preparazione alla partenza, come la diffusione di pacchetti informativi e l'organizzazione di corsi generali di educazione civica ***e, se del caso, di corsi di lingue*** nel paese di origine.

Or. fr

Motivazione

L'integrazione si realizza anche attraverso la conoscenza preliminare della lingua del paese di accoglienza.

Emendamento presentato da Rosa Díez González, Antonio Masip Hidalgo e Javier Moreno Sánchez

Emendamento 33
Articolo 4, paragrafo 2, lettera a)

(a) sviluppano e migliorano la qualità dei programmi e delle attività di accoglienza a livello locale e regionale per i cittadini di paesi terzi appena arrivati, ponendo in particolare l'accento sull'educazione civica;	(a) sviluppano e migliorano la qualità dei programmi e delle attività di accoglienza a livello locale e regionale per i cittadini di paesi terzi appena arrivati, ponendo in particolare l'accento ***sull'insegnamento delle lingue e*** sull'educazione civica;

Or. en

Motivazione

Per coerenza con l'obiettivo specifico dell'art. 3, lettera b).

Emendamento presentato da Rosa Díez González, Antonio Masip Hidalgo e Javier Moreno Sánchez

Emendamento 34
Articolo 4, paragrafo 2, lettera c)

(c) migliorano la flessibilità dei programmi e delle attività di accoglienza relativi all'educazione civica, in particolare organizzando corsi a tempo parziale, formazioni accelerate, corsi per corrispondenza o online o formule simili, permettendo ai cittadini di paesi terzi di seguire tali programmi pur lavorando o studiando;	(c) migliorano la flessibilità dei programmi e delle attività di accoglienza relativi all'educazione civica, in particolare organizzando corsi a tempo parziale, formazioni accelerate, corsi per corrispondenza o online o formule simili, ***nonché iniziative di formazione professionale nell'ambito dei programmi di ammissione di lavoratori stranieri dal loro paese di origine,*** permettendo ai cittadini di paesi terzi di seguire tali programmi pur lavorando o studiando;

Or. en

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 35
Articolo 4, paragrafo 3, lettera a)

(a) contribuiscono alla creazione di piattaforme di dialogo interconfessionale tra comunità e/o tra comunità ed autorità investite del potere decisionale al fine di garantire il rispetto della cittadinanza civile e della diversità;	*a)* contribuiscono alla creazione di piattaforme di dialogo ***interculturale e*** interconfessionale tra comunità e/o tra comunità ed autorità investite del potere decisionale al fine di garantire il rispetto della cittadinanza civile e della diversità;

Or. it

Emendamento presentato da Rosa Díez González, Antonio Masip Hidalgo e Javier Moreno Sánchez

Emendamento 36
Articolo 4, paragrafo 5, lettera d) bis (nuova)

	(da) elaborano ed applicano programmi di formazione che facilitano la trasmissione di competenze di comunicazione interculturale per il personale dei fornitori di servizi pubblici e privati, attraverso nuovi metodi quali le simulazioni, i programmi di e-learning e i programmi per tutori o personale di contatto;

Or. en

Motivazione

Per coerenza con la proposta della Commissione (Doc Migrapol Integration 47)

Emendamento presentato da Rosa Díez González, Antonio Masip Hidalgo e Javier Moreno Sánchez

Emendamento 37
Articolo 4, paragrafo 5, lettera d) ter (nuova)

(db) elaborano ed applicano la formazione interculturale, la formazione in materia di creazione di capacità e di gestione della diversità per il personale dei fornitori di servizi pubblici e privati, compresi gli istituti d'istruzione;

Or. en

Motivazione

Per coerenza con la proposta della Commissione (Doc Migrapol Integration 47)

Emendamento presentato da Kyriacos Triantaphyllides e Giusto Catania

Emendamento 38
Articolo 4, paragrafo 6, lettera a)

(a) rafforzano la capacità di raccogliere, analizzare e diffondere statistiche sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi e sulle politiche di integrazione che li riguardano;	(a) rafforzano la capacità di raccogliere, analizzare e diffondere statistiche sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi e sulle politiche di integrazione che li riguardano***, in particolare sul loro accesso al mercato del lavoro, all'istruzione, agli alloggi, ai servizi sanitari e ai processi decisionali politici***;

Or. en

Emendamento presentato da Rosa Díez González, Antonio Masip Hidalgo e Javier Moreno Sánchez

Emendamento 39

Articolo 6, paragrafo 1, lettera a)

(a) i cittadini di paesi terzi che hanno ottenuto dalle autorità di uno Stato membro l'autorizzazione a soggiornare nel suo territorio per svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato, per il ricongiungimento familiare o per qualsiasi altro fine previsto dal diritto nazionale, ad eccezione dei cittadini di paesi terzi o delle persone apolidi cui è riconosciuto lo status di rifugiati o che sono ammissibili alla protezione sussidiaria in conformità della direttiva 2004/83/CE del 29 aprile 2004 del Consiglio; e	(a) i cittadini di paesi terzi che hanno ottenuto dalle autorità di uno Stato membro l'autorizzazione a soggiornare nel suo territorio per svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato, per il ricongiungimento familiare o per qualsiasi altro fine previsto dal diritto nazionale, ad eccezione dei cittadini di paesi terzi***, dei richiedenti asilo*** o delle persone apolidi cui è riconosciuto lo status di rifugiati o che sono ammissibili alla protezione sussidiaria in conformità della direttiva 2004/83/CE del 29 aprile 2004 del Consiglio; e

Or. en

Emendamento presentato da Tatjana Ždanoka

Emendamento 40
Articolo 6, paragrafo 2

2. Per "cittadino di un paese terzo" si intende qualsiasi persona che non abbia la cittadinanza dell'Unione ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, del trattato.	2. Per "cittadino di un paese terzo" si intende qualsiasi persona che non abbia la cittadinanza dell'Unione ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, del trattato ***e non sia apolide***.

Or. en

Motivazione

Tale approccio dovrà altresì semplificare e chiarire l'uso di tali concetti nel testo proposto dalla Commissione per l'articolo 6 (paragrafo 1).

Emendamento presentato da Rosa Díez González, Antonio Masip Hidalgo e Javier Moreno Sánchez

Emendamento 41

Articolo 14, paragrafo 2, lettera a) e lettera b)

(a) 40% in proporzione alla media del numero totale di cittadini di paesi terzi soggiornanti legalmente negli Stati membri nei ***tre*** anni precedenti, conformemente all'articolo 6; e	(a) 40% in proporzione alla media del numero totale di cittadini di paesi terzi soggiornanti legalmente negli Stati membri nei ***due*** anni precedenti, conformemente all'articolo 6; e
(b) 60% in proporzione al numero di cittadini di paesi terzi che hanno ottenuto dalle autorità di uno Stato membro l'autorizzazione a soggiornare nel suo territorio nei ***tre*** anni precedenti, conformemente all'articolo 6.	(b) 60% in proporzione al numero di cittadini di paesi terzi che hanno ottenuto dalle autorità di uno Stato membro l'autorizzazione a soggiornare nel suo territorio nei ***due*** anni precedenti, conformemente all'articolo 6.

Or. en

Motivazione

Si ritiene più appropriato e rispondente alla realtà un periodo di due anni.

Emendamento presentato da Barbara Kudrycka

Emendamento 42
Articolo 15, paragrafo 5

5. Il contributo può essere aumentato al ***60%*** per progetti aventi come obiettivo le priorità specifiche indicate negli orientamenti strategici della Commissione di cui all'articolo 18.	5. Esso può raggiungere il ***75%*** per i progetti inerenti alle priorità specifiche individuate negli orientamenti pluriennali della Commissione di cui all'articolo 18.

Or. en

Motivazione

Questi progetti sono i più importanti ed è opportuno che abbiano priorità anche in termini di finanziamento

Emendamento presentato da Kyriacos Triantaphyllides e Giusto Catania

Emendamento 43
Articolo 34, paragrafo 4, trattino 1

- l'IVA;	- l'IVA, ***eccettuati i casi in cui essa sia effettivamente e definitivamente corrisposta dal beneficiario finale o dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di sostegno ai sensi dell'articolo 87 del trattato, e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati membri. L'IVA recuperabile, con qualsiasi mezzo, non può essere considerata ammissibile, anche se non viene effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.***
	Qualora il beneficiario finale o il singolo destinatario siano sottoposti ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della sesta direttiva 77/388/EEC del Consiglio sull'IVA, l'IVA corrisposta viene considerata recuperabile.

Or. en

Motivazione

Le spese per l'IVA dovrebbero essere considerate ammissibili al sostegno del fondo qualora l'IVA non sia recuperata dagli Stati membri e debba essere corrisposta dal beneficiario finale.

Emendamento presentato da Stavros Lambrinidis

Emendamento 44
Articolo 48, paragrafo 2

2. La Commissione effettua regolarmente una valutazione del Fondo in cooperazione con gli Stati membri, relativamente alla pertinenza, all'efficacia e all'impatto delle azioni attuate con riferimento agli obiettivi previsti all'articolo 2.	2. La Commissione effettua regolarmente una valutazione del Fondo***,*** in cooperazione con gli Stati membri ***e assistita da esperti indipendenti,*** relativamente ***ai risultati,*** alla pertinenza, all'efficacia e all'impatto ***dei programmi e*** delle azioni attuate con riferimento agli obiettivi previsti all'articolo 2. ***Parte del Fondo è destinata ogni anno al finanziamento di tali valutazioni.***

Or. en

Motivazione

A fini di trasparenza ed efficacia, una quota specifica del fondo dovrebbe essere destinata esclusivamente al monitoraggio e alle valutazioni dei risultati dei programmi finanziati dalla Commissione. Le valutazioni di esperti indipendenti dovrebbero rappresentare una parte cruciale di tale processo, onde garantirne al meglio il coordinamento e l'indipendenza.

Emendamento presentato da Stavros Lambrinidis

Emendamento 45
Articolo 48, paragrafo 3 bis (nuovo)

	3a. La Commissione finanzia azioni specifiche di monitoraggio tra Stati membri allo scopo di coordinare l'applicazione e la valutazione dei programmi d'integrazione (ad esempio, tramite lo scambio di migliori pratiche).

Or. en

Motivazione

La valutazione e lo scambio di migliori pratiche sono una parte importante del Fondo di integrazione e l'unica garanzia per quanto riguarda l'efficacia e il miglioramento dei programmi.